

## DIDATTICA COME PROGETTUALITÀ NEL VUOTO

La Project Room di Villa Croce a cura della Scuola di Didattica dell'Arte dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

All'interno del Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, la scuola di *Didattica dell'Arte* in collaborazione con le Scuole dell'Accademia Ligustica di Belle Arti propone un laboratorio didattico 'work in progress' dedicato agli studenti, nel quale si svolgeranno attività di ricerca, workshop, e sviluppo di progetti artistici coordinati dai docenti.

Sulle pareti della stanza, nel corso del tempo, si collocheranno testi e immagini che "approfondiscano" gli elementi scaturiti dall'opera esposta: i racconti sui materiali, le riflessioni culturali attorno, tutto l'*aboutness*, per citare Arthur Danto, necessario a 'vedere' ulteriormente l'opera. La stanza vuota come straordinaria metafora viva dello spazio vitale necessario a pensare e sperimentare un lavoro di ricerca. La stanza come respiro, come silenzio necessario alla parola.

## IL CAMBIAMENTO COME CONVIVENZA E IBRIDAZIONE

A cura delle Scuole di Didattica dell'Arte e del Biennio di Decorazione  
dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova  
in mostra Nicolò Servi

In risposta alla crisi socio ecologica è sorta una narrazione delle forme del vivere in cerca di nuovi equilibri ai margini della catastrofe.

Individuando degli altrove possibili, Nicolò Servi porta avanti un'indagine su di essi e sul come possono essere interpretati e raggiunti, raccogliendo considerazioni sull'importanza di questi spazi e degli esseri che vi trovano rifugio.

Il convivere con questi luoghi, esistenti o in fase di dissoluzione, ci collega con questi mondi altri, generando o riconfigurando i nuovi panorami percettivi che adeguano la nostra sensibilità alla natura e all'urgenza di fenomeni altrimenti invisibili e costruendo una consapevolezza che spinge all'azione.

A seguito di queste esperienze di ricerca e pratica, Nicolò Servi ipotizza come alcuni elementi insospettabili, latenti, rimasti al margine della storia da una selezione sociale-tecnica, possano essere considerati oggi come oggetti di salvezza e che al pari di una scialuppa, un bivio, una soglia, siano capaci di avviare a percorsi risolutivi.

### inaugurazione

giovedì 27 aprile 2023, ore 17.00

### orari di apertura

28 apr - 25 giu 2023

mar - gio 11.00 - 18.00

sab - dom 12.00 - 19.00

# PROJECT ROOM

MuseoVillaCroce  
AccademiaLigustica

## IN MOSTRA

### Nicolò Servi

La con-vivenza con altri sistemi, viventi, concettuali o spaziali, può portare ad un'ibridazione, una forma o un significato nuovo che pur essendone conseguente non ne conserva una traccia dominante, ma ne riformula l'aspetto sostanziale. Una diversa condizione dell'essere.

Lontana da una visione genetista dell'ibridazione questa ricerca parte dal descrivere una relazione lenta e duratura con la natura vissuta attraverso uno sguardo interessato poi partecipante e infine paritario, approdando ad un cambio di stato e priorità fusi con la dimensione che li ha determinati.

Esistono elementi di latenza, rimossi onirici della società, fantasmi dell'inconscio collettivo, oggetti che hanno avuto un ruolo poi talvolta abbandonato, che sono capaci di essere portale dimensionale che trasporta da un presente di un certo tipo a quell'altrove, proprietà della visione.

Oggetti come la baracca e il dirigibile hanno un valore salvifico nella misura in cui si configurano come soglie per altre dimensioni di vivere o spostarsi.